



Teramo, 4 giugno 2010

Cara compagna e caro compagno,

siamo chiamati a respingere con forza la manovra finanziaria di 24 miliardi di euro che il Governo nazionale ha varato negli ultimi giorni.

Ancora una volta, non dobbiamo cedere ai numerosi tentativi di denigrazione del Pubblico Impiego e contrastare una manovra ingiusta, iniqua e sbagliata.

Si approfitta della manovra per sferrare un ulteriore attacco alle Pubbliche Amministrazioni colpite, ferocemente, proprio nella loro capacità/possibilità di erogazione di servizi alla persona, ai cittadini, in special modo quelli socialmente più esposti. Il personale letteralmente derubato negli stipendi non saranno tutelati dalla ripresa dell'inflazione e verranno spogliati finanche della possibilità di vedersi rinnovato il contratto di lavoro.

Con l'obiettivo di ridefinire e ridurre il sistema del welfare, il Governo stabilisce per le PP.AA. una serie di **interventi vergognosi**:

- licenziamento del 50% dei tempi determinati
- blocco per 4 anni del rinnovo contrattuale. I **lavoratori perderanno circa € 3.300,00** in tre anni a cui si aggiungono i tagli al salario accessorio già operato con la L.133/08
- ritardo dei pensionamenti di 12 mesi
- blocco del turn-over fino al 2015
- ... e altro ancora.

Sul versante della Regione Abruzzo, poi, la situazione non migliora, specie nella sanità:

1. chiusura/riconversione (non si sa!!!), ad agosto 2010, degli ospedali di Casoli, Pescara, Tagliacozzo
2. **chiusura/riconversione** (non si sa!!!), da settembre 2010, di altri 4 ospedali tra i quali il presidio di **Sant'Omero o Atri**
3. eliminazione di 1000 posti letto senza toccarne nemmeno 1 dei privati
4. mobilità del personale tra gli ospedali della regione.

**Non cambia nulla se non per i più deboli!
Tagli e sacrifici solo al pubblico!**

Vista l'importanza degli argomenti, ti chiedo di partecipare alla

MANIFESTAZIONE del 12 giugno a Roma

di farti promotore di una diffusa e capillare distribuzione dei volantini che ti abbiamo già inviato per mezzo fax e che puoi anche reperire nel sito www.fpcgilte.it e di favorire quanto più possibile la massima partecipazione dei colleghi.

Fraterni saluti.

Il Segretario
Amedeo Marcattili